

Alcune informazioni utili per la riduzione del rischio Legionella nei Condomini con acqua calda

PREMESSA

La Legionella, o meglio le Legionelle, sono una famiglia di batteri normalmente presenti in natura nell'acqua dolce (questa caratteristica viene definita ubiquitarità).

È quindi "normale" che possano essere presenti in minime quantità anche nell'acqua potabile distribuita dal fornitore locale, come possono essere presenti anche nelle fonti di acqua potabile oligominerale.

In certe condizioni le Legionelle possono arrivare a colonizzare gli impianti idraulici costruiti dall'uomo tra i quali uno dei più comuni è l'impianto di distribuzione dell'acqua calda sanitaria. Se la loro presenza supera determinati limiti aumenta il pericolo per gli esseri umani che utilizzano l'acqua che potrebbero ammalarsi con forme di polmonite batterica anche pericolose.

IL RISCHIO

Il rischio di contrarre l'infezione è legato all'inalazione (respirazione) di goccioline d'acqua microscopiche fortemente contaminate. Perché una gocciolina sia potenzialmente "infettiva" è quindi necessario che al suo interno siano presenti delle legionelle. Le goccioline (aerosol) respirate arrivano nei polmoni e, se le condizioni fisiche del soggetto sono debilitate, o se le quantità e l'aggressività del batterio sono elevate, aumenta la possibilità di contrarre la LEGIONELLOSI o malattia dei Legionari.

Ripetiamo quindi come il rischio sia legato alla respirazione di aerosol di micro goccioline altamente contaminate, ad esempio facendo la doccia con acqua molto contaminata.

Il rischio di ammalarsi di legionellosi aumenta se le persone esposte sono anziane, sono debilitate, hanno malattie croniche, sono forti fumatori.

Ma ci si può ammalare, anche se è meno probabile, se si è giovani e sani, se l'impianto è fortemente contaminato.

Cosa deve fare il singolo condomino per impedire la contaminazione dell'acqua

Il singolo condomino, una volta che è stato installato il sistema di dosaggio e che sono state eseguite le misure dei campioni periodici, deve comunque:

- 1 Garantire la pulizia e manutenzione delle parti di circuito presenti nel proprio appartamento
- 2 Garantire un minimo di utilizzo di tutti i rubinetti e docce con acqua calda sanitaria nel proprio appartamento.

Alcuni esempi di intervento da eseguire nell'appartamento

Evitare rubinetti e docce non utilizzati frequentemente

Per ridurre il rischio di contaminazione dovete evitare che nell'appartamento ci siano rubinetti o docce inutilizzati o utilizzati solo sporadicamente. Questo perché se ciò avviene si genera inconsapevolmente un tratto di tubazione in cui l'acqua ristagna e nel quale è probabile che si formino contaminazioni batteriche.

Ogni punto rubinetto o doccia deve essere quindi utilizzato con regolarità per avere sempre all'interno delle tubazioni il ricambio idrico necessario. Se potete quindi alternateli ed usateli regolarmente.

Per uso regolare si intende almeno 5 minuti di utilizzo ogni settimana.

In caso di periodi di lunghe assenze dall'appartamento (ferie o altro)

Quindi se per un lungo periodo (più di due settimane) l'appartamento rimane disabitato (ad esempio nel periodo di ferie) è consigliabile al rientro fare scorrere l'acqua sia calda che fredda per alcuni minuti da ogni rubinetto e soprattutto dalle docce, prima di utilizzarle.

Manutenzione casalinga di rubinetti e docce



Ci raccomandiamo di eseguire periodicamente su docce e rubinetti le seguenti attività di pulizia e semplici interventi:

Mantenere rubinetti puliti e decalcificati utilizzando i prodotti detergenti e decalcificanti comunemente reperibili in commercio.

Provvedere alla pulizia e decalcificazione dei filtri aeratori dei rubinetti e dei diffusori delle docce o, eventualmente, alla loro sostituzione periodica.

Ad esempio per la pulizia potete utilizzare questo semplice sistema mettendo un sacchetto con aceto, o con detersivo anticalcare, legato con un elastico alla doccetta o al rubinetto.



Eventuali campioni di verifica dalle docce

Per ultimo eventualmente il singolo condomino può fare eseguire una volta all'anno un'analisi specifica dalla propria doccia.

Legionella e condizionatori d'aria



Si legge spesso che la legionellosi può essere contratta anche a causa dei sistemi di raffrescamento come i condizionatori. Questa affermazione è corretta quando si parla di grandi impianti di trattamento aria come possono essere presenti in Uffici direzionali, Fabbriche, Centri commerciali e altre grandi strutture. Spiegare il perché esula da queste poche annotazioni.

E' invece importante sapere che il classico condizionatore di casa (detto anche split) non può generare rischi significativi se correttamente gestito.

Se avete un condizionatore in casa è quindi necessario:

1. Pulire con un aspirapolvere le alette e le parti interne del condizionatore nell'abitazione;
2. Garantire che l'umidità di condensa venga espulsa e vada logicamente in uno scarico esterno;
3. Seguire le istruzioni e le frequenze di pulizia previste nei manuali del costruttore per gli utenti che obbligatoriamente vi sono stati consegnati all'acquisto.

Con questi piccoli accorgimenti il condizionatore non reca alcun rischio e funziona meglio consumando anche meno energia.

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Manutenzione 0544/210155. Telefonare nelle seguenti giornate:

- Lunedì 8.30-10.00
- Mercoledì 8.30-10.00
- Giovedì 8.30-10.00
- Giovedì 15.00-17.00